



FATTURATO A 180,5 MILIONI DI EURO (-1,7%) – UTILE NETTO A 12,9 MILIONI DI EURO (+11,2%)

**Consiglio di Amministrazione Piquadro S.p.A.
Approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 marzo 2026
e il bilancio consolidato al 31 marzo 2026.**

- **Fatturato consolidato** relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2026, pari a **180,5 milioni di Euro (1,7)%** rispetto all'esercizio fiscale chiuso al 31 marzo 2025;
- **EBITDA: 31,2 milioni di Euro** rispetto ai 31,4 milioni di Euro al 31 marzo 2025;
- **EBIT: 13,3 milioni di Euro** rispetto ai 16,4 milioni di Euro al 31 marzo 2025;
- **Utile Netto Consolidato: 12,9 milioni di Euro**; in **crescita** di circa l'11,2% rispetto ai 11,6 milioni di Euro registrati al 31 marzo 2025;
- **Posizione Finanziaria Netta**: negativa e pari a (38,8) milioni di Euro, comprensiva di circa 59,5 milioni di Euro di debiti finanziari derivanti dall'applicazione del principio contabile dell'IFRS 16;
- **Posizione Finanziaria Netta *adjusted*¹**: **positiva e pari a 20,7 milioni di Euro** (positiva per 12,9 milioni di euro al 31 marzo 2025).

Silla di Gaggio Montano, 15 giugno 2026 – Piquadro S.p.A, società attiva nell'ideazione, produzione e distribuzione di articoli di pelletteria con i marchi Piquadro, The Bridge e Lancel, ha approvato in data odierna il progetto di bilancio relativo all'esercizio 1° aprile 2025 – 31 marzo 2026 e il bilancio consolidato al 31 marzo 2026.

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2026 ha registrato un fatturato pari a 180,5 milioni di Euro, in **decremento** dell'(1,7)% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente chiuso a 183,6 milioni di Euro.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi delle vendite consolidate per *brand*, espressi in migliaia di Euro, per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2026 e raffrontati con l'esercizio chiuso al 31 marzo 2025:

Ripartizione dei ricavi per brand

(in migliaia di Euro)	Ricavi delle vendite 31 marzo 2026	%(*)	Ricavi delle vendite 31 marzo 2025	%(*)	Var. % 26 vs 25
PIQUADRO	72.032	39,9%	79.649	43,4%	(9,6)%
THE BRIDGE	35.275	19,5%	35.109	19,1%	0,5%
LANCEL	73.193	40,6%	68.852	37,5%	6,3%
Totale	180.500	100,0%	183.610	100,0%	(1,7)%

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi consolidati delle vendite

¹ Con l'introduzione del principio contabile IFRS 16, a partire dal 1° aprile 2019, è stato introdotto un nuovo trattamento contabile delle locazioni, che genera un significativo effetto sulla Posizione Finanziaria netta. Per questo motivo, nel presente comunicato viene anche riportato il saldo "*adjusted*" della suddetta grandezza al fine di rendere maggiormente comparabile, i dati al 31 marzo 2026 con quelli dei periodi precedenti. Per ulteriori dettagli circa la composizione dei singoli Indicatori alternativi di performance (Iap) si rinvia al paragrafo "Dati economico-finanziari di sintesi e definizione degli Indicatori alternativi di performance (Iap) del presente Comunicato.



Con riferimento al marchio Piquadro, i ricavi registrati nell'esercizio fiscale 2025/2026 chiuso al 31 marzo 2026 risultano pari a **72,0 milioni** di Euro in decremento del (9,6)% rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2025. Le vendite nel canale *DOS* hanno registrato un **incremento del 4,2% (+2,2% a parità di numero di negozi)**, quelle nel canale *e-commerce* una **crescita del 46,8%**. Le vendite nel canale *wholesale* hanno registrato un decremento del (23,2)% in gran parte attribuibile alla decisione del management di introdurre il sistema di distribuzione selettiva implementato a partire da gennaio 2025 e coerente con gli effetti attesi della nuova strategia distributiva.

Con riferimento al marchio **The Bridge**, i ricavi registrati nell'esercizio fiscale 2025/2026 chiuso al 31 marzo 2026 risultano pari a **35,3 milioni** di Euro in **aumento** dello **0,5%** rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2025. Le vendite nel canale *DOS* hanno registrato un **incremento dello 10,4% (+7,0% a parità di numero di negozi)**, quelle nel canale *e-commerce* una **crescita del 16,4%**. Le vendite nel canale *wholesale* hanno registrato un decremento del (7,4)% attribuibile, anche in questo caso, all'implementazione del sistema di distribuzione selettiva.

I ricavi delle vendite realizzati dalla **Maison Lancel** registrati nell'esercizio fiscale 2025/2026 chiuso al 31 marzo 2026 risultano pari a **73,2 milioni** di Euro in **crescita del 6,3%** rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2025. Le vendite nel canale *DOS* hanno registrato un **incremento del 5,5% (+5,5% a parità di numero di negozi)**, quelle nel canale *e-commerce* una **crescita del 9,2%**. Le vendite nel canale *wholesale* hanno registrato un **incremento dell'8,0%**.

La tabella che segue indica, in migliaia di Euro, la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Ripartizione dei ricavi per area geografica

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi delle vendite 31 marzo 2026	%(*)	Ricavi delle vendite 31 marzo 2025	%(*)	Var. % 26 vs 25
Italia	84.954	47,1%	84.275	45,9%	0,8%
Europa	91.185	50,5%	93.438	50,9%	(2,4)%
Resto del Mondo	4.361	2,4%	5.897	3,2%	(26,1)%
Totale	180.500	100,0%	183.610	100,0%	(1,7)%

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi consolidati delle vendite

Dal punto di vista geografico il Gruppo Piquadro ha registrato, al 31 marzo 2026, un fatturato di **85,0 milioni** di Euro nel **mercato italiano** pari al 47,1% del fatturato totale di Gruppo (il 45,9% delle vendite consolidate al 31 marzo 2025) in aumento dello 0,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2024/2025.

Nel mercato europeo il Gruppo ha registrato, al 31 marzo 2026, un fatturato di **91,2 milioni** di Euro, pari al 50,5% delle vendite consolidate (il 50,9% delle vendite consolidate al 31 marzo 2025) in diminuzione del (2,4)% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2024/2025.

Nell'area geografica extra europea (denominata "Resto del mondo") il Gruppo Piquadro ha registrato un fatturato di **4,4 milioni** di Euro, in diminuzione di circa 1,5 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2024/2025. Il decremento è in gran parte attribuibile alle dinamiche del mercato nell'area extra europea e alle chiusure dei negozi della Maison Lancel in Cina che hanno contribuito alle vendite dell'anno fiscale 2024/2025 per circa 600 migliaia di Euro.

Il Gruppo Piquadro ha registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2026 un **EBITDA positivo di circa 31,2 milioni** rispetto al dato registrato al 31 marzo 2025 pari a 31,4 milioni di Euro.



L'EBITDA del marchio Piquadro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2026 è pari a 10,7 milioni di Euro rispetto ai 15,7 milioni di Euro del 31 marzo 2025; il decremento è ascrivibile alla diminuzione del fatturato relativo al canale wholesale, impattato dalla decisione del management di introdurre il sistema di distribuzione selettiva, a maggiori investimenti nel marketing oltre che ad un incremento della componente relativa al costo del lavoro.

L'EBITDA del marchio The Bridge nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2026 è pari a 8,4 milioni di Euro contro i 7,7 milioni di Euro al 31 marzo 2025 (+9,3%); l'EBITDA della Maison Lancel nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2026 è pari a 12,1 milioni di Euro contro il dato di 8,0 milioni di Euro al 31 marzo 2025 (+51,5%). Tale incremento è attribuibile principalmente alla crescita del fatturato, in particolare nel canale retail, oltre al completamento delle attività di efficientamento nei costi di gestione della Maison.

Il Gruppo Piquadro ha registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2026 un EBIT di circa 13,3 milioni di Euro in decremento di circa 3,1 milioni di euro rispetto al dato registrato al 31 marzo 2025 pari a 16,4 milioni di Euro.

Il Gruppo Piquadro ha registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2026 un Utile Netto di Gruppo di circa 12,9 milioni di Euro in miglioramento di circa 1,3 milioni di Euro rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2025 (+11,2%). L'incremento risente anche dell'effetto positivo derivante dal regolamento del debito finanziario verso Richemont Holdings SA pari a circa 2,6 milioni oltre che dall'iscrizione di circa 2 milioni di euro netti relativi a differite attive in gran parte rivenienti dalla Maison Lancel e relative alle perdite pregresse della stessa Maison.

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 31 marzo 2026 e al 31 marzo 2025 sono di seguito riportati:

Indicatori economici e finanziari (in migliaia di Euro)	31 marzo 2026	31 marzo 2025	Variazione % marzo 26 vs marzo 25
Ricavi delle vendite	180.500	183.610	(1,7)%
EBITDA	31.193	31.370	(0,6)%
EBIT	13.277	16.371	(18,9)%
Utile / (Perdita) ante imposte	13.997	15.265	(8,3)%
Utile / (Perdita) del Gruppo	12.877	11.584	+11,2%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	18.757	15.494	+21,2%
Posizione Finanziaria Netta <i>adjusted</i> ^{1*}	20.656	12.898	+60,1%
Posizione Finanziaria Netta*	(38.824)	(30.156)	+28,7%
Patrimonio Netto	74.956	68.838	+8,9%

*variazione positiva significa miglioramento della PFN.

Si evidenziano di seguito i principali indicatori di redditività relativi ai bilanci chiusi al 31 marzo 2026 e al 31 marzo 2025:

Indice di Redditività	Composizione indice	31 marzo 2026	31 marzo 2025	var %
Return on sales (R.O.S.)	EBIT/Ricavi netti delle vendite	7,36%	8,92%	(17,5)%
Return on Investment (R.O.I.)	EBIT/Capitale investito netto	11,67%	16,54%	(29,4)%
Return on Equity (R.O.E.)	Utile dell'esercizio/Patrimonio Netto	17,18%	16,83%	2,1%



Il Gruppo, a fronte di una crescita dell'utile consolidato dell'esercizio dell'11,2% è riuscito a migliorare la redditività complessiva (R.O.E) che registra un incremento del 2,1%, passando dall'16,83% al 31 marzo 2025 al 17,18% al 31 marzo 2026. La redditività delle vendite (R.O.S) e l'efficienza operativa (R.O.I.) risultano rispettivamente in decremento del (17,5)% e del (29,4)% rispetto al dato registrato al 31 marzo 2025.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro, nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2026 è risultata negativa e pari a 38,8 milioni di Euro. L'impatto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 è stato pari a circa 59,5 milioni di Euro con segno negativo rispetto a circa 43,1 milioni di Euro con segno negativo al 31 marzo 2025. Tale incremento è ascrivibile principalmente al rinnovo e stipula di alcuni contratti di locazione relativi agli store gestiti dal Gruppo.

La Posizione Finanziaria Netta *adjusted*¹, del Gruppo Piquadro, positiva e pari a circa 20,7 milioni di Euro, si confronta con il dato positivo di 12,9 milioni di Euro della Posizione Finanziaria Netta *adjusted*¹ registrata al 31 marzo 2025. La variazione della Posizione Finanziaria Netta *adjusted*¹ è stata determinata da investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per circa 5,6 milioni di Euro, dal pagamento dei dividendi dalla Capogruppo di 7 milioni di Euro, da un free cash-flow positivo, al netto delle tasse, di circa 11,4 milioni di Euro, da utilizzi temporanei di capitale circolante al servizio della crescita pari a 6,4 milioni e dall'effetto positivo derivante dal regolamento del debito finanziario verso Richemont Holdings AG pari a 2,6 milioni.

La variazione della voce "Debiti commerciali e altri debiti non correnti" è riferita al regolamento del debito finanziario verso Richemont Holdings AG relativo all'acquisizione della partecipazione in Lancel International SA, a seguito della modifica dell'accordo di *Annual Earn-Out* intervenuta in data 4 dicembre 2025, che ha comportato la rideterminazione dell'importo originariamente previsto e il conseguente regolamento, nei giorni successivi, per un ammontare complessivo one-off pari a 587 migliaia di Euro.

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta determinata secondo i criteri dell'ESMA (in base allo schema previsto dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021):

(in migliaia di Euro)	PFN al 31 Marzo 2026	PFN Adj ¹ al 31 Marzo 2026	PFN al 31 Marzo 2025	PFN Adj ¹ al 31 Marzo 2025
(A) Disponibilità liquide	39.185	39.185	32.612	32.612
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	0
(D) Liquidità (A + B + C)	39.185	39.185	32.612	32.612
(E) Debito finanziario Corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(41.033)	(8.000)	(25.973)	(24)
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(4.328)	(4.328)	(11.804)	(11.804)
(G) Indebitamento Finanziario corrente (E + F)	(45.361)	(12.328)	(37.777)	(11.828)



(H) Indebitamento Finanziario corrente Netto (G – D)	(6.176)	26.857	(5.165)	20.784
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(32.647)	(6.200)	(21.847)	(4.742)
(J) Strumenti di debito	0	0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	(3.144)	(3.144)
(L) Indebitamento Finanziario non Corrente (I + J + K)	(32.647)	(6.200)	(24.991)	(7.886)
(M) Totale Indebitamento Finanziario (H + L)	(38.824)	20.656	(30.156)	12.898

"In un contesto di mercato particolarmente instabile, e nonostante l'impatto di breve periodo degli importanti interventi intrapresi per la valorizzazione di lungo termine dei nostri brand. il Gruppo ha ancora una volta dimostrato la propria resilienza" afferma Marco Palmieri, Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo Piquadro. "Per Piquadro e The Bridge, in particolare, tali interventi si sono tradotti in una significativa razionalizzazione della rete vendita wholesale a vantaggio dei canali diretti: una scelta necessaria per preservare e rafforzare la percezione dei brand e la loro originalità. L'ottimizzazione del canale wholesale, unita al rallentamento dell'ultimo trimestre fiscale legato alle tensioni in Medio Oriente, ha avuto un impatto rilevante sulle vendite, in parte recuperato dalla crescita dei canali diretti. Eravamo consapevoli che una razionalizzazione in chiave qualitativa avrebbe comportato un sensibile calo del fatturato di canale WHS, ma si trattava di un passaggio indispensabile per valorizzare i brand Piquadro e The Bridge. A questo percorso si è affiancato un impegno importante nell'ottimizzazione dei processi industriali, commerciali e di marketing, con l'introduzione di sistemi di intelligenza artificiale e machine learning".

Risultati della Capogruppo Piquadro S.p.A.

La Capogruppo ha registrato ricavi netti di vendita nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2026 pari a circa **69,5 milioni di Euro** rispetto ai ricavi registrati nell'esercizio precedente pari a circa 77,0 milioni di Euro al 31 marzo 2025.

L'**EBITDA** della Capogruppo si attesta a circa 9,7 milioni di Euro al 31 marzo 2026 (13,9 milioni di Euro al 31 marzo 2025).

L'**EBIT** della Capogruppo al 31 marzo 2026 risulta pari a 3,0 milioni di Euro (8,0 milioni di Euro al 31 marzo 2025).

Il **Risultato netto** registrato dalla Capogruppo nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2026 risulta pari a circa 7,3 milioni di Euro (5,9 milioni di Euro al 31 marzo 2025).

La **Posizione Finanziaria Netta** della Capogruppo al 31 marzo 2026 è negativa e pari a 18,7 milioni di Euro, con una variazione positiva di circa 4,5 milioni di euro (negativa e pari a 21,3 milioni di Euro al 31 marzo 2025).

La **Posizione Finanziaria Netta adjusted¹** della Capogruppo al 31 marzo 2026 risulta positiva e pari a 3,2 milioni di Euro, con una variazione positiva di circa 5,5 milioni di euro rispetto al valore registrato al 31 marzo 2025 che era negativo e pari a 2,3 milioni di Euro.



Outlook 2026/27

L'esercizio chiuso al 31 marzo 2026 è stato influenzato da un punto di vista operativo dalla decisione del management di applicare la distribuzione selettiva con impatti soprattutto sul fatturato *wholesale* di Piquadro. Nonostante ciò, il Gruppo ha mostrato la sua resilienza aumentando la quota di vendite verso il consumatore finale sia attraverso il canale retail sia attraverso i canali digitali. In tale contesto oltretutto il Gruppo ha definitivamente portato a compimento il risanamento della Maison Lancel che ha registrato risultati economici positivi ed in forte crescita.

Nell'attuale scenario il management del Gruppo ritiene quindi di poter registrare performance superiori a quelle registrate nell'esercizio trascorso in particolar modo nei canali di vendita al consumatore finale. Per tale ragione, il management del Gruppo confida quindi di poter ottenere performance migliorative sia a livello di profittabilità operativa del Gruppo sia di capacità di generazione di cassa.

Il Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A. proporrà alla prossima Assemblea relativa, tra l'altro, all'approvazione del bilancio di esercizio 2025/2026, fissata per il 27 luglio 2026 alle ore 11,00 in prima convocazione, e per il 28 luglio 2026, in seconda convocazione, stessa ora, di destinare (i) integralmente parte dell'utile di esercizio, pari ad Euro 7.328.895,00 (settemilioni trecentoventottomila ottocentonovantacinque/00) a pagamento di un dividendo di 7.000.000 (settemilioni/00) di euro, il cui importo unitario deve essere definito sulla base delle azioni in circolazione, tenuto conto delle azioni proprie; (ii) quanto al residuo pari ad Euro 328.895 (trecentoventottomila ottocentonovantacinque/00) a utile a nuovo.

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal **5 agosto 2026** (record date il giorno 4 agosto 2026 mediante stacco della cedola n. 17 in data 3 agosto 2026).

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di *performance* per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) definito come l'Utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio. Con riguardo agli schemi di bilancio contenuti nel comunicato, si precisa che si tratta di dati per i quali non è ancora stata completata l'attività di revisione.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Piquadro S.p.A., Dottor Roberto Trotta, attesta – ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 2 del D. Lgs. 58/1998 (TUF) – che l'informativa contabile relativa ai dati al 31 marzo 2026, come riportati nel presente comunicato stampa, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il bilancio consolidato ed il bilancio separato al 31 marzo 2026 sono oggetto di revisione contabile e la relazione sulla gestione e quella sul governo societario e sugli assetti proprietari sono oggetto di verifiche da parte della società di revisione, in corso di completamento.

Relazione sulla Remunerazione e sui compensi corrisposti

Il Consiglio di Amministrazione ha in data odierna approvato la Relazione sulla Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di presentare e sottoporre alla deliberazione vincolante della prossima Assemblea degli Azionisti la Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la Politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio che chiuderà al 31 marzo 2027 nonché alla deliberazione consultiva e non vincolante dell'Assemblea degli Azionisti la Sezione



Seconda della Relazione relativa ai compensi corrisposti nell'esercizio 2026/2027, in attuazione di quanto previsto dall'art. 123-ter, commi 3 bis e 6, del TUF.

Relazione sulla Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione ha, sempre in data odierna, approvato la Relazione sulla Corporate Governance per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2026, contenente le informazioni sull'adesione da parte della Società al Codice di Corporate Governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. e le ulteriori informazioni richieste dalla normativa vigente.

Convocazione dell'Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data odierna ha inoltre deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 27 luglio 2026 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 luglio 2026, per provvedere, oltre che all'approvazione del Bilancio al 31 marzo 2026, anche a:

- deliberare sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di riserve disponibili;
- esprimere il voto vincolante sulla Sezione Prima e non vincolante sulla Sezione Seconda della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3 bis e 6, del TUF e a
- deliberare sulla proposta autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla alienazione di azioni proprie.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea sarà pubblicato, a cura della Società, ai sensi di legge e di statuto in data 26 giugno 2026, sul sito *internet* della Società www.piquadro.com nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket STORAGE" accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com. L'estratto dell'avviso di convocazione sarà pubblicato in data 26 giugno 2026, su un quotidiano a tiratura nazionale.

Azioni proprie

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione dell'Assemblea al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie ha principalmente la finalità di stabilizzare il titolo della Società e di sostegno della liquidità ma anche quella di consentire di costituire, ove il Consiglio di Amministrazione ne ravvisasse la necessità, un magazzino titoli – per l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società - ai sensi della prassi di mercato n. 2 di cui alla Delibera Consob 16839/2009 nonché in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114bis del TUF, a favore, tra l'altro, di amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche, managers e dipendenti della Società o di società dalla stessa controllate e (ii) a piani di assegnazione gratuita di azioni a favore, tra l'altro, di amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche, managers e dipendenti della Società o di società dalla stessa controllate.

La proposta del Consiglio di Amministrazione, ove approvata dall'Assemblea, prevede che il Consiglio di Amministrazione stesso sia autorizzato all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione – ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2027 – mediante utilizzo delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Le suddette operazioni potranno essere effettuate, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.



Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione. Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse con riferimento all'attività di sostegno della liquidità di cui alla prassi di mercato n. 1 della Delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

La proposta del Consiglio di Amministrazione prevede anche l'autorizzazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione, non inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

L'autorizzazione alla alienazione è richiesta all'Assemblea, in egual modo, a far data dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 27 luglio 2026 ovvero del 28 luglio 2026, senza limiti temporali.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse in relazione all'attività di sostegno della liquidità del mercato, di cui al punto 1 della delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

La Società detiene al 14 giugno 2026 n° 2.692.800 azioni proprie pari al 5,3856% del capitale sociale; le società controllate non detengono alcuna azione della Società.

Autovalutazione Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione comunica che, ai sensi della Norma Q.1.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate predisposte dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nella versione entrata in vigore il 28 aprile 2018", il Collegio Sindacale ha svolto un processo di autovalutazione con riferimento all'esercizio 2025/2026. Per maggiori dettagli e per gli esiti del già menzionato processo di autovalutazione si rinvia al paragrafo 14 della Relazione sulla corporate governance e gli assetti proprietari che verrà resa disponibile al pubblico nei modi e tempi di legge.

Documenti

La Relazione finanziaria annuale (comprensiva tra l'altro della relazione sulla gestione, del progetto di bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato al 31 marzo 2026) e la Relazione sul governo societario saranno messi a disposizione del pubblico, presso la Sede legale della Società, sul sito internet www.piquadro.com nella sezione Investor Relations nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket STORAGE" accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com - nei termini di legge.

La Relazione degli amministratori sulla richiesta di autorizzazione da parte dell'Assemblea all'acquisto e alla alienazione di azioni proprie sarà diffusa con le modalità previste dalla normativa



applicabile – e dunque, tra l'altro, sul sito internet www.piquadro.com nella sezione Investor Relations - contestualmente alla diffusione della relazione sui punti all'ordine del giorno (art. 125-ter del TUF) e comunque nei termini di legge.

La Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF sarà diffusa nei tempi e con le modalità previste dalla normativa applicabile – e dunque, tra l'altro, resa consultabile sul sito internet www.piquadro.com nella sezione Investor Relations - nei termini di legge.

Allegati

Situazione Patrimoniale Finanziaria, Conto Economico riclassificato per il consolidato e per la Capogruppo Piquadro S.p.A. I dati riportati non sono stati ancora certificati e sono assoggettati alla verifica conclusiva del Collegio Sindacale di Piquadro S.p.A.

Disclaimer

Questo comunicato contiene alcune dichiarazioni previsionali in particolare nella sezione "Outlook 2026/2027". Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per la loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di incertezza. Tali dichiarazioni si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non è possibile fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, inclusi la volatilità ed il deterioramento dei mercati, le variazioni nei prezzi delle materie prime e delle lavorazioni, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti delle normative e del contesto istituzionale sia in Italia che all'estero, e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Il presente comunicato stampa, emesso il 15 giugno 2026 è stato redatto ai sensi del Regolamento Emittenti. Lo stesso è a disposizione del pubblico presso Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket STORAGE" accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com e sul sito *internet* della società www.piquadro.com nella Sezione "Investor Relations".



Dati economico-finanziari di sintesi e definizione degli indicatori alternativi di performance (Iap)

Il Gruppo Piquadro utilizza gli Indicatori alternativi di performance (Iap) al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. In accordo con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall'*European securities and markets* (Esma/2015/1415) e in coerenza con quanto previsto dalla comunicazione Consob 92543 del 3 dicembre 2015, sono di seguito esplicitati il contenuto e il criterio di determinazione degli Iap utilizzati nel presente bilancio:

- L'EBITDA (Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile di periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito di periodo.
- L'EBIT – Earning Before Interest and Taxes è l'Utile di periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.
- La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative della situazione patrimoniale finanziaria, così come previsto dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021 e secondo quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 Marzo 2021. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, Società di leasing e di factoring, quota non corrente di debiti commerciali e altri debiti.
- La Posizione Finanziaria Netta adjusted ("PFN *adjusted*") è definita come la Posizione Finanziaria Netta escludendo gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.
- Il R.O.S cioè il risultato operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.
- Il R.O.I, cioè il rendimento del capitale investito netto, è dato dal rapporto tra il Margine operativo netto e il capitale investito netto ed è espresso in percentuale. Questo indicatore è utilizzato come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e intende misurare la capacità di produrre ricchezza tramite la gestione operativa e quindi di remunerare il capitale proprio e quello di terzi.
- Il R.O.E, cioè il rendimento del capitale proprio, è dato dal rapporto tra l'utile netto e il patrimonio netto ed è espresso in percentuale. Questo indicatore è utilizzato come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e intende misurare la redditività ottenuta dagli investitori a titolo di rischio.



Gruppo Piquadro

Il Gruppo Piquadro opera nel settore degli accessori in pelle attraverso i marchi Piquadro, The Bridge e Lancel. Capisaldi per i tre brand sono la cura per i dettagli e la qualità della lavorazione e dei pellami ma il prodotto Piquadro si distingue per un design innovativo e un contenuto tecnologico, quello The Bridge esalta il sapore vintage della lavorazione artigianale toscana e infine le collezioni Lancel incarnano l'allure parigina di una maison fondata nel 1876. Le origini del Gruppo Piquadro risalgono al 1987 quando Marco Palmieri, oggi Presidente, fondò la sua azienda in provincia di Bologna, dove tuttora ha sede il quartier generale. La rete distributiva si estende su oltre 50 paesi nel mondo e conta su 172 punti vendita che includono 90 boutique a insegna Piquadro (55 in Italia e 35 all'estero di cui 53 DOS-directly operated stores e 37 in franchising), 16 boutique a insegna The Bridge (15 in Italia e una all'estero e di cui 14 DOS-directly operated stores e 2 in franchising) e 66 boutique a insegna Lancel (56 in Francia e 10 all'estero di cui 60 DOS-directly operated stores e 6 in franchising). Il fatturato consolidato del Gruppo, relativo all'esercizio 2025/2026 chiuso al 31 marzo 2026, è pari a 180,5 milioni di Euro. Dall'ottobre 2007 Piquadro S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana.

Piquadro S.p.A.

Ufficio relazioni con i media
Paola Di Giuseppe
Tel +39 02 37052501
paoladigiuseppe@piquadro.com

Piquadro S.p.A.

CFO & Investor relator
Roberto Trotta
Tel +39 0534 409001
investor.relator@piquadro.com



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2026	31 marzo 2025
ATTIVO		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali	2.063	2.296
Avviamento	4.658	4.658
Attività per diritto d'uso	55.934	40.825
Immobili, impianti e macchinari	14.097	12.563
Attività finanziarie non correnti	2	2
Crediti verso altri	1.667	1.506
Attività per imposte differite	5.952	3.772
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	84.373	65.621
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	39.058	43.079
Crediti commerciali	30.960	38.115
Altre attività correnti	6.704	7.242
Attività per strumenti finanziari derivati	200	63
Crediti tributari	2.933	2.293
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	39.185	32.612
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	119.040	123.404
TOTALE ATTIVO	203.413	189.025

**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – CONSOLIDATA**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2026	31 marzo 2025
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni	1.000	1.000
Altre riserve	(1.843)	(2.084)
Utili indivisi	61.922	57.338
Utile / (perdita) dell'esercizio del Gruppo	12.877	11.584
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	74.956	68.838
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi	0	0
Utile/(perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	74.956	68.838
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari	6.200	4.246
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	26.447	17.105
Altre passività non correnti	0	4.821
Benefici a dipendenti	3.225	3.134
Fondi per rischi ed oneri	3.370	3.014
Passività per imposte differite	0	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	39.242	32.320
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari	12.528	12.300
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	33.033	25.949
Passività per strumenti finanziari derivati	0	0
Debiti commerciali	33.700	38.418
Altre passività correnti	8.958	9.131
Debiti tributari	996	2.069
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	89.215	87.867
TOTALE PASSIVO	128.457	120.187
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	203.413	189.025



CONTO ECONOMICO – CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	12 mesi al 31 marzo 2026	% sui Ricavi	12 mesi al 31 marzo 2025	% sui Ricavi	Var % 31 marzo 2026 vs 31 marzo 2025
RICAVI					
Ricavi delle vendite	180.500	97,93%	183.610	98,26%	(1,69)%
Altri proventi	3.820	2,07%	3.246	1,74%	17,68%
TOTALE RICAVI ED ALTRI PROVENTI (A)	184.320	100,00%	186.856	100,00%	(1,36)%
COSTI OPERATIVI					
Variazione delle rimanenze	3.698	2,01%	(5.809)	(3,11)%	(163,66)%
Costi per acquisti	37.226	20,20%	40.537	21,69%	(8,17)%
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	67.891	36,83%	76.429	40,90%	(11,17)%
Costi per il personale	42.668	23,15%	42.913	22,97%	(0,57)%
Ammortamenti e svalutazioni	18.757	10,18%	15.494	8,29%	21,06%
Altri costi operativi	803	0,44%	921	0,49%	(12,70)%
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	171.043	92,80%	170.485	91,24%	0,33%
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	13.277	7,20%	16.371	8,76%	(18,90)%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari	3.305	1,79%	1.254	0,67%	163,56%
Oneri finanziari	(2.585)	(1,40)%	(2.360)	(1,26)%	9,53%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	720	0,39%	(1.106)	(0,59)%	164,10%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.997	7,59%	15.265	8,17%	(8,31)%
Imposte sul reddito	(1.120)		(3.681)		(69,57)%
RISULTATO DEL PERIODO	12.877	6,99%	11.584	6,20%	11,15%
attribuibile a:					
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO	12.877		11.584		
INTERESSI DI MINORANZA	0		0		
Utile/(perdita) per azione (base e diluito) in Euro	0,258		0,232		
EBITDA	31.193	16,9%	31.370	16,8%	

**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – PIQUADRO S.P.A.**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2026	31 marzo 2025
ATTIVO		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali	1.587	1.613
Attività per diritto d'uso	19.115	18.532
Immobili, impianti e macchinari	9.026	8.200
Attività finanziarie non correnti	14.455	14.539
Crediti verso altri	392	470
Crediti verso controllate	1.247	250
Attività per imposte differite	1.596	1.644
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	47.418	45.248
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	15.743	18.426
Crediti commerciali	16.355	22.337
Crediti verso controllate	5.388	7.922
Altre attività correnti	2.671	2.536
Attività per strumenti finanziari derivati	198	47
Crediti tributari	2.320	1.751
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.229	15.569
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	63.906	68.589
TOTALE ATTIVO	111.323	113.837

**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – PIQUADRO
S.P.A.**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2026	31 marzo 2025
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni	1.000	1.000
Altre riserve	(3.386)	(3.754)
Utili indivisi	42.768	43.882
Utile/(Perdita) dell'esercizio	7.329	5.886
TOTALE PATRIMONIO NETTO	48.710	48.014
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari	6.080	3.756
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	12.190	11.331
Altre passività non correnti	0	3.144
Benefici a dipendenti	150	152
Fondi per rischi ed oneri	1.616	1.263
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	20.036	19.647
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari	12.158	10.934
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	7.788	7.695
Debiti commerciali	15.215	19.048
Debiti verso controllate	4.171	3.893
Passività per strumenti finanziari derivati	0	0
Altre passività correnti	2.839	3.410
Debiti tributari	407	1.195
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	42.577	46.176
TOTALE PASSIVO	62.613	65.823
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	111.323	113.837



CONTO ECONOMICO – PIQUADRO S.P.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	12 mesi al 31 marzo 2026	% sui Ricavi	12 mesi al 31 marzo 2025	% sui Ricavi	Var % 31 marzo 2026 vs 31 marzo 2025
RICAVI					
Ricavi delle vendite	69.458	94,03%	77.018	96,33%	(9,82)%
Altri proventi	4.411	5,97%	2.936	3,67%	50,24%
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI (A)	73.869	100,00%	79.953	100,00%	(7,61)%
COSTI OPERATIVI					
Variazione delle rimanenze	2.682	3,63%	(4.610)	(5,77)%	(158,18)%
Costi per acquisti	21.231	28,74%	27.858	34,84%	(23,79)%
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	24.098	32,62%	26.926	33,68%	(10,50)%
Costi per il personale	15.166	20,53%	15.101	18,89%	0,43%
Ammortamenti e svalutazioni	7.262	9,83%	6.329	7,92%	14,74%
Altri costi operativi	439	0,59%	351	0,44%	25,07%
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	70.877	95,95%	71.955	90,00%	(1,50)%
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	2.992	4,05%	7.998	10,00%	(62,60)%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Quote di utili (perdite) Società partecipate	(85)	(0,12)%	0	0,00%	0%
Proventi finanziari	6.590	8,92%	905	1,13%	628,18%
Oneri finanziari	(1.344)	(1,82)%	(1.153)	(1,44)%	16,57%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	5.161	6,99%	(248)	(0,31)%	(2.181,45)%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.153	11,04%	7.750	9,69%	5,20%
Imposte sul reddito	(824)		(1.864)		(55,79)%
RISULTATO DEL PERIODO	7.329		5.886		24,52%
EBITDA	9.653	13,07%	13.877	17,36%	